

I bonus edilizi in aiuto dei redditi dei geometri

La **Cassa geometri**, cui sono associati 78.100 professionisti, prevede di conseguire, nel 2022, «un risultato economico positivo di 12,4 milioni di euro». E guarda con attenzione ai (confortanti) riverberi degli incentivi governativi per l'efficientamento energetico e per le ristrutturazioni edilizie (i vari «bonus» che riguardano il settore delle costruzioni) sui guadagni dei professionisti iscritti, agevolazioni che si stanno rivelando preziose nell'anno che sta per chiudere i battenti, nel quale la pandemia da Covid-19 ha (soltanto) allentato la sua presa. È quanto emerge dal Bilancio di previsione per il 2022 dell'Ente previdenziale presieduto da **Diego Buono**, documento nel quale compare una stima del patrimonio netto pari a oltre 2,4 miliardi e, per ciò che concerne la gestione patrimoniale dell'Ente, «i dati dei redditi e proventi patrimoniali del prossimo anno prevedono un risultato complessivo di 24,5 milioni», di cui 4,3 milioni relativi alla componente immobiliare e 20,2 milioni riguardanti quella mobiliare; «la spesa destinata alle prestazioni istituzionali è previsto sia di 542,8 milioni, le entrate contributive pari a 556,8 milioni, mentre la gestione previdenziale presenta un saldo attivo di 21,2 milioni», recita il testo.

In ascesa i redditi medi annui dei geometri, con un aumento globale nel quinquennio 2016-2020 di «circa il 25%», con tanto di «picco» dell'8% nell'annualità passata. La salita delle entrate riesce (in parte) a giustificare lo scarso numero di domande di esonero contributivo arrivate alla Cassa, visto che uno dei criteri per ottenere l'agevolazione era l'aver subito un calo del fatturato almeno del 33% nel 2020, a fronte di redditi dai 50.000 euro in giù: stando al monitoraggio svolto prima della scadenza del 2 novembre, infatti, le istanze erano poco più di 8.300, a fronte di meno di 100.000 complessivamente giunte agli Enti previdenziali dei professionisti (come illustrato su *ItaliaOggi* del 30 ottobre 2021).

Buono, sottolineando «l'articolato sistema di welfare» erogato agli iscritti, spiega che l'obiettivo perseguito è «assicurare l'equilibrio di medio-lungo periodo e l'adeguatezza delle pensioni».

Simona D'Alessio

© Riproduzione riservata



Peso:18%